

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

Introduzione

Il quadro normativo (legge 20 agosto 2019 n°92) pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

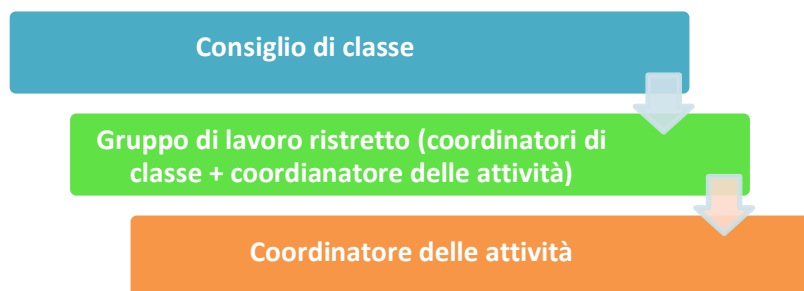
È previsto che l'orario dedicato a questo insegnamento non sia inferiore alle 33 ore in ciascun anno di corso: il Liceo Sacro Cuore prevede nel suo progetto che le ore di insegnamento dell'educazione civica siano individuate attraverso, la dove possibile, a un raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva così che ogni disciplina sia parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Coordinamento delle attività

Al Liceo Sacro Cuore l'insegnamento dell'educazione civica è affidato a tutti i docenti dei singoli consigli di classe i quali, per ciascuna disciplina e secondo le proprie competenze e il proprio curriculum, risultano essere competenti nei diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione. Un gruppo di lavoro ristretto prende in esame quando indicato dai singoli consigli di classe e stila un progetto specificando obiettivi e traguardi di apprendimento.

Il coordinamento delle attività è affidato alla prof.ssa Laura Broggi.



La valutazione

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio finale il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai singoli docenti del Consiglio di Classe.

Ogni docente nel piano di lavoro di inizio anno inserisce alla voce "Cittadinanza ed educazione" gli argomenti che rientreranno nella valutazione di tale disciplina esplicitando le ore di insegnamento previste.

Il collegio docenti in data 3 settembre approva che le valutazioni saranno, come previsto dalla normativa, espresse in decimi e appariranno nelle pagelle di metà fine anno.

In allegato alla presente la documentazione con il dettaglio degli argomenti svolti per l'a.s. 2021-22 e il conteggio delle ore per ogni classe.

Da tale programmazione si sono esclusi eventuali interventi di esperti esterni (per tutte le classi o solo alcune) che saranno resi noti nella programmazione finale di fine anno scolastico.

Obiettivi del progetto al termine del percorso liceale

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

LETTO ED APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 3 SETTEMBRE 2021